

REGOLAMENTO 2023 F3A/Vmaxi

Art. 01 Caratteristiche degli aeromodelli

Gli aeromodelli devono avere una apertura alare maggiore di 175 cm per i monoplani e 155 cm per i biplani. La motorizzazione deve essere maggiore di 35 cc. (2 T) e 45 cc. (4 T), nel caso di motorizzazione elettrica il numero di celle deve essere maggiore di 12 e 5.000 mAh. La massa complessiva al decollo deve essere minore di 25 kg., con massima superficie alare di 500 dmq e massimo carico alare di 250 gr. per dmq. (rif. ENAC))

Art. 02 Categoria

Per la disputa del titolo è prevista una unica categoria.

Art. 03 Svolgimento della gara

L'associazione organizzatrice si impegna a rendere noto nei modi e nei tempi che ritiene più opportuni: a) l'ora di inizio b) il numero dei lanci c) la composizione della terna giudicante d) l'ora di chiusura.

Art. 04 Esecuzione del programma acrobatico

Il programma acrobatico è da eseguirsi nel box di 140° in larghezza e 70° in altezza. La centralità della figura come il rispetto delle quote saranno elementi di valutazione, pertanto varranno i criteri di giudizio a suo tempo inseriti nel Regolamento Sportivo Nazionale.

Art. 05 Concorrenti

Se non in ottemperanza a precise disposizioni non sono previsti limiti di età'. Il concorrente può partecipare con uno o più modelli. Non è richiesta la licenza F.A.I..

Art. 06 Iscrizione e partecipazione

Le modalità di iscrizione e partecipazione vengono fissate dall'associazione organizzatrice in piena autonomia, viene fatto salvo il principio secondo il quale chi partecipa ad una gara ha diritto di partecipare alle successive ed alla eventuale finale. La partecipazione è subordinata al possesso di idonea polizza assicurativa.

Art. 07 Sistemi di propulsione

Sono ammessi: motori termici (a pistoncini) fino a 250 cc con scarichi accordati/silenziati e motori elettrici fino a 15 kw (rif. ENAC)

Art. 08 Apparatii radio utilizzabili e relative frequenze

Sono ammessi solo quelli consentiti dalle norme vigenti.

Art. 09 Modalità del lancio

Il concorrente avuto il benestare dal Direttore di Gara ha sei minuti di tempo per avviare il motore e dodici minuti per concludere il programma acrobatico. Nel caso il motore non si avviasse il concorrente passa in coda per altri due tentativi. Se anche in questi due ultimi tentativi fallissero ottiene zero.

Con lo stacco del modello da terra si ritiene il lancio effettuato.

Art. 10 Numero dei lanci

Il numero dei lanci è lasciato alla discrezione degli organizzatori, tale decisione deve essere preventivamente comunicata ai concorrenti prima dell'inizio della gara. Se nel corso dello svolgimento della stessa dovessero sopraggiungere oggettive cause di impedimento la gara è ritenuta valida quando tutti i concorrenti hanno effettuato almeno un lancio.

Art. 11 Ordine dei lanci

Nel caso di due soli lanci

Primo lancio a sorteggio, secondo lancio partendo dalla metà

Nel caso di tre lanci

Primo lancio a sorteggio, secondo lancio partendo da un terzo dell'ordine, terzo lancio partendo dai due terzi dell'ordine.

Si veda l'esempio alla fine

Art. 12 Classifica di gara

Nel caso siano previsti due lanci ai fini della classifica di gara viene ritenuto valido il lancio migliore, nel caso siano previsti tre lanci ai fini della classifica di gara vengono ritenuti validi due lanci su tre.

Art. 13 Classifica di Campionato

Ai fini della classifica di campionato vengono ritenute valide due gare su due, due gare su tre, tre gare su quattro etc..

Art. 14 Direttore di Gara

Ha funzioni direttive e può far interrompere la prova del concorrente. Se la sospensione è indipendente dal comportamento del concorrente questi ha diritto di ripetere la prova con la facoltà di tener valida la porzione di lancio precedente.

Art. 15 Punteggio:

Ogni manovra riceverà un punteggio da 1 a 10, il punteggio assegnato dai giudici di gara alla figura sarà moltiplicato per il coefficiente (K).

Resta a discrezione del giudice, l'utilizzo del mezzo punto, ovvero 6,5- 7,5-8,5 ecc..

Art. 16 Classifica di gara ai fini del Campionato

La classifica di gara verrà normalizzata a 1000 punti al fine di perequare diverse terne giudicanti.

Art. 17 Giuria di gara:

Gli organizzatori predisporranno una giuria composta da 3 o 5 giudici nazionali o esteri.

Art. 18 Norme generali

Per quanto non specificato ci si avvale delle consuetudini in ambiti sportivi.

Art. 19 Sicurezza attiva e passiva

Non sono previste deroghe alle norme di sicurezza. Pertanto il concorrente dovrà anche attenersi alle norme di sicurezza dettate dalle case produttrici di: motori, eliche, apparati radiotrasmettenti, aeromodelli ed attrezzature, non assumere sostanze che possano alterare l'equilibrio psico-fisico al fine di condurre l'aeromodello in piena sicurezza. Non sono consentite eliche a passo variabile, eliche metalliche, eliche controrotanti. Eventuali limiti o restrizioni locali saranno rese note dall'associazione organizzatrice dell'evento con opportuna tempestività.

Art. 20 Avvio dei motori

L'avvio del propulsore da parte del concorrente o dagli aiutanti è consentito solo al termine della procedura di atterraggio del concorrente che lo precede, salvo diversa disposizione del Direttore di Gara.

Art. 21 Numero degli aiutanti

Il numero massimo degli aiutanti ammessi in piazzola è quattro. Uno solo per rammentare l'ordine delle figure acrobatiche al pilota.

Art. 22 Controversie e decisioni straordinarie

*Le eventuali controversie che dovessero insorgere per la corretta interpretazione del vigente regolamento come la sospensione dell'evento sportivo per avverse condizioni meteorologiche saranno sottoposte al giudizio inappellabile del seguente organo costituito da: rappresentante dell'associazione organizzatrice, giudice più anziano, concorrente più anziano, costoro decideranno "ex-bono et aequo" senza alcuna formalità di procedura. Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme sportive emanate dalla FAI (**Federazione Aeronautica Internazionale**)*